



*Consiglio Regionale della Campania*

Prot.n. 19395/A

Al Signor Presidente della Giunta  
Regionale della Campania  
Via S. Lucia, 81  
NAPOLI

Al Presidente della I Commissione  
Consiliare Permanente

Al Presidente della VIII Commissione  
Consiliare Permanente

Ai Consiglieri Regionali

Alla Direzione Generale Presidenza,  
Studi Legali e Legislativi

LORO SEDI

**Oggetto: Proposta di legge “Modifiche alla legge regionale 25 febbraio 2003, n. 4 (Nuove norme in materia di bonifica integrale)” - Reg. Gen. n. 558.**

Ad iniziativa dei consiglieri Giordano, De Flaviis e Sentiero

Depositata in data 21 ottobre 2014

**IL PRESIDENTE**

**VISTO** l'articolo 98 del Regolamento interno

**A S S E G N A**

il provvedimento in oggetto a:

**I Commissione Consiliare Permanente per l'esame.**

**VIII Commissione Consiliare Permanente per il parere**

Le stesse si esprimeranno nei modi e termini previsti dal Regolamento.

Napoli, 28 OTT. 2014

**IL PRESIDENTE**

*Ju*



Consiglio Regionale della Campania

*“Gruppo Nuovo Centrodestra”*

## **IX LEGISLATURA PROPOSTA DI LEGGE**

**Modifiche alla legge regionale  
25 febbraio 2003, n. 4  
“Nuove norme in materia di bonifica integrale”  
e ss.mm**


Ad iniziativa dei consiglieri:


Eduardo Giordano


Raffaele Sentiero

Ugo De Flavviis

Tel. 081/7783445/3231  
Fax 081/7783463

  
(DE FLAVVIIS)

  
(SENTIERO)

  
(GIORDANO)



Consiglio Regionale della Campania

*“Gruppo Nuovo Centrodestra”*

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA

La necessità di una profonda revisione della disciplina regionale vigente in materia di bonifica integrale è avvertita da tutti gli operatori del settore, e costituisce un impegno a cui la Regione è intenta da tempo, tant'è che in Consiglio Regionale sono all'esame della competente VIII Commissione diverse proposte di una nuova legge in materia, rispetto alle quali di recente è stata avanzata un'ipotesi di testo unificato su cui si è espressa anche la Giunta, tramite l'Assessore al ramo.

Va in proposito ricordato che il rinnovamento della normativa in materia discende sia dall'esigenza di dare applicazione alle disposizioni di cui alla legge n. 31 del 28/02/2008 ed alle indicazioni contenute nell'atto della Conferenza Stato-Regioni n. 187 del 18/09/2008, e sia dalla generalizzata consapevolezza che le profonde trasformazioni socio-economiche e territoriali intervenute nel decennio decorso impongono un'evoluzione del ruolo dei Consorzi di Bonifica ed un rinnovamento degli obiettivi da perseguire, attraverso il loro impegno, per l'interesse generale, costituendo essi strumenti operativi importanti nella gestione di una politica regionale di intervento sul territorio articolata e legata alle esigenze espresse dalle comunità che dei Consorzi sono la base.

Ciò posto, va evidenziato che, nella ragionevole imminenza della definizione di una nuova legge regionale di settore, occorre assicurare che le norme a venire vengano applicate in modo uniforme nella ridefinizione dell'assetto istituzionale dei Consorzi e con la maggiore contestualità possibile in tutti gli enti.

A tal fine, appare utile spostare in avanti, sia pure in una misura equilibrata, il rinnovo degli organi consortili in carica, che com'è noto vengono eletti dai consorziati ogni cinque anni, in modo che il loro adeguamento alle indicazioni delle nuove norme risulti il più possibile generalizzato. Si ricordi al riguardo, a titolo di esempio, che l'attuale articolazione della governante consortile, comprendente Consigli dei Delegati e Deputazione Amministrativa, andrà semplificata, sulla base dei contenuti della ricordata intesa Stato-Regioni, dovendo essere costituita dal solo Consiglio di amministrazione.

Si è pertanto impostato il disegno di legge regionale in epigrafe, il cui testo prevede in primo luogo la proroga fino alla data di entrata in vigore della nuova legge regionale in materia di bonifica integrale, ma non oltre il 31 dicembre 2015, degli organi amministrativi dei Consorzi in carica, allo scopo di riavvicinare temporalmente costituzione dei nuovi organi, e ciò a vantaggio sia della semplificazione della gestione degli enti che delle procedure di controllo dei medesimi di competenza della Regione.

Con la prima parte della proposta in questione, infatti, si prevede l'anzidetta proroga, con una formulazione che in realtà riprende quella contenuta nel comma 163 dell'art. 1 della legge regionale n. 16 del 07/08/2014, ma estendendone il riferimento a tutti i Consorzi che nel periodo interessato dovessero trovarsi nella necessità di rinnovare i propri organi e che, quindi, dovrebbero provvedervi sulla base di norme in via di radicale modifica.

Nella seconda parte della proposta stessa, inoltre, si prende in considerazione l'obiettivo incongruenza di una norma, introdotta nell'art. 27 della legge regionale n. 4/2003 dal comma 10 dell'art. 52 della legge regionale 1/2012, con la quale si prevede la possibilità dell'annullamento

Tel. 081/7783445/3231  
Fax 081/7783463

*W. R.*  
*DE PLAVIA* *SEN. M.* *(Biondi)*



Consiglio Regionale della Campania

**“Gruppo Nuovo Centrodestra”**

della delibera del Consiglio dei Delegati relativa all'elezione del Presidente del Consorzio, adottata senza la presenza dei membri di diritto ( Che sono nominati dalla Regione e in parte previamente designati dalle Province). Tale disposizione, a prescindere dalla possibilità di determinare contenziosi, ricorsi e quindi paralisi dei Consorzi, che potrebbero restare immobilizzati dalla mancanza del Presidente la cui elezione fosse contestata, risulta contraddittoria rispetto a quella, contenuta nell'art.25, comma 6, secondo la quale il Consiglio dei Delegati può utilmente deliberare anche in assenza dei membri di diritto. Ciò senza considerare che, in mancanza delle nomine di competenza regionale, a loro volta conseguenti alle designazioni delle Province, il cui procedimento richiede tempi tecnici a volte non brevi per motivi obiettivi ( fra l'altro, in prosieguo opereranno nuovi Consigli Provinciali), i Consorzi sarebbero indotti all'inattività, con comprensibili danni innanzitutto per l'utenza.

Per tali motivi, con la norma di cui al punto b) della proposta in argomento, si ripristina l'originaria formulazione del comma 1 dell'anzidetto art. 27

Tel. 081/7783445/3231  
Fax 081/7783463

(DE FLAVIIS) (SERVIELLO) RIONANZI



Consiglio Regionale della Campania

“Gruppo Nuovo Centrodestra”

## PROPOSTA DI LEGGE

### **Modifiche alla legge regionale 25 febbraio 2003, n. 4 “Nuove norme in materia di bonifica integrale” e ss.mm**

Art. 1

1. La legge regionale 25 febbraio 2003, n.4 e ss.mm., concernente “ Nuove norme in materia di bonifica integrale” è così modificata:
  - a) Il comma 13 dell’art. 22 legge regionale 25 febbraio 2003, n.4, introdotto dal comma 163 dell’art. 1 della legge regionale n. 16 del 07/08/2014, viene così sostituito:  
“13. Nelle more dell’approvazione della nuova legge regionale in materia di bonifica integrale – da adottare in applicazione delle norme di cui all’art. 27 del DL 248/2007 come modificato dalla legge di conversione n. 31 del 28/02/2008 e dall’atto della Conferenza Stato-Regioni n. 187 del 18/09/2008 – ed ai fini di un tempestivo ed uniforme adeguamento dell’assetto istituzionale dei Consorzi di Bonifica alle nuove disposizioni, la durata in carica dei relativi organi amministrativi è prorogata fino alla data di entrata in vigore della nuova legge e comunque non oltre il 31 dicembre 2015.”
  - b) Il comma 10 lettera a) dell’art. 52 della legge regionale 1/2012 è così sostituito:  
“ a) il comma 1 dell’articolo 27 è sostituito dal seguente:
    1. Il Presidente ed il Vice Presidente del consorzio sono eletti dal Consiglio dei Delegati tra i suoi membri elettivi.”

(PRESIDENTE)  
(VICE PRESIDENTE)

Tel. 081/7783445/3231  
Fax 081/7783463




Consiglio Regionale della Campania

“Gruppo Nuovo Centrodestra”

## RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

La presente proposta di Legge non comporta alcun aumento di spesa per il bilancio Regionale.

  
(DE PLACIDIS)

  
(SERRI)

  
(CRONANZI)

Tel. 081/7783445/3231  
Fax 081/7783463